

Luca

18 ¹ Diceva loro una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: ² "In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. ³ In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". ⁴ Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, ⁵ dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi". ⁶ E il Signore soggiunse: "Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. ⁷ E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? ⁸ Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?".

⁹ Disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: ¹⁰ "Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. ¹¹ Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. ¹² Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". ¹³ Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". ¹⁴ Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato".

¹⁵ Gli presentavano anche i bambini piccoli perché li toccasse, ma i discepoli, vedendo ciò, li rimproveravano. ¹⁶ Allora Gesù li chiamò a sé e disse: "Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno di Dio. ¹⁷ In verità io vi dico: chi non accoglie il regno

di Dio come l'accoglie un bambino, non entrerà in esso".

¹⁸ Un notabile lo interrogò: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?". ¹⁹ Gesù gli rispose: "Perché mi chiami buono?

Nessuno è buono, se non Dio solo. ²⁰ Tu conosci i comandamenti: *Non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non testimoniare il falso, onora tuo padre e tua madre*".

²¹ Costui disse: "Tutte queste cose le ho osservate fin dalla giovinezza".

²² Udito ciò, Gesù gli disse: "Una cosa ancora ti manca: vendi tutto quello che hai, distribuiscilo ai poveri e avrai un tesoro nei cieli; e vieni! Seguimi!". ²³ Ma quello, udite queste parole, divenne assai triste perché era molto ricco.

²⁴ Quando Gesù lo vide così triste, disse: "Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio. ²⁵ È più facile infatti per un cammello passare per la cruna di un ago, che per un ricco entrare nel regno di Dio!". ²⁶ Quelli che ascoltavano dissero: "E chi può essere

salvato?". ²⁷ Rispose: "Ciò che è impossibile agli uomini, è possibile a Dio".

²⁸ Pietro allora disse: "Noi abbiamo lasciato i nostri beni e ti abbiamo

seguito". ²⁹ Ed egli rispose: "In verità io vi dico, non c'è nessuno che abbia lasciato casa o moglie o fratelli o genitori o figli per il regno di Dio, ³⁰ che non riceva molto di più nel tempo presente e la vita eterna nel tempo che verrà".

³¹ Poi prese con sé i Dodici e disse loro: "Ecco, noi saliamo a Gerusalemme, e si compirà tutto ciò che fu scritto dai profeti riguardo al Figlio

dell'uomo: ³² verrà infatti consegnato ai pagani, verrà deriso e insultato, lo copriranno di sputi ³³ e, dopo averlo flagellato, lo uccideranno e il terzo giorno risorgerà". ³⁴ Ma quelli non compresero nulla di tutto questo; quel parlare restava oscuro per loro e non capivano ciò che egli aveva detto.

³⁵ Mentre si avvicinava a Gerico, un cieco era seduto lungo la strada a mendicare. ³⁶ Sentendo passare la gente, domandò che cosa

accadesse. ³⁷ Gli annunciarono: "Passa Gesù, il Nazareno!". ³⁸ Allora gridò

dicendo: "Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me!". ³⁹ Quelli che camminavano avanti lo rimproveravano perché tacesse; ma egli gridava ancora più forte:

"Figlio di Davide, abbi pietà di me!". ⁴⁰ Gesù allora si fermò e ordinò che lo conducessero da lui. Quando fu vicino, gli domandò: ⁴¹"Che cosa vuoi che io faccia per te?". Egli rispose: "Signore, che io veda di nuovo!". ⁴² E Gesù gli disse: "Abbi di nuovo la vista! La tua fede ti ha salvato". ⁴³ Subito ci vide di nuovo e cominciò a seguirlo glorificando Dio. E tutto il popolo, vedendo, diede lode a Dio.